



MUNICIPIO DI AVELLINO

ALBO PRETORIO
19 LUG. 2016

AFFISSO

- 3 AGO. 2016

Il Sindaco Comunale

COMUNE DI AVELLINO

AMBITO A4



DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE A04

Anno 2016

Deliberazione n° 33

OGGETTO: Regolamento e Riparto Fondi - Servizi Temporanei e Territoriali - "Crescere Giocando"

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **23** del mese di **GIUGNO** alle ore 16.30 nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI COMUNALI** di **Cervinara**.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i componenti ai sensi dell'art.7 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Piano di Zona A4, a mezzo posta elettronica certificata, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** Ass. Prof. Marco Cillo delegato dal Sindaco del Comune di Avellino, Comune capofila dell'Ambito A04.

Partecipa alla seduta il **COORDINATORE** dott.ssa Carmela Cortese.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Coordinatore a fare l'appello dei presenti.

COMPONENTE	PRESENTE	COMPONENTE	PRESENTE
Comune di Avellino (Comune Capofila)	SI	Comune di Prata Principato Ultra	NO
Comune di Altavilla Irpina	SI	Comune di Pratola Serra	NO
Comune di Capriglia Irpina	SI	Comune di Roccascerana	SI
Comune di Cervinara	SI	Comune di Rotondi	SI
Comune di Chianche	SI	Comune di San Martino Valle Caudina	SI
Comune di Grottolella	NO	Comune di Torrioni	NO
Comune di Montefredane	SI	Comune di Tufo	NO
Comune di Petruro Irpino	SI	Azienda Sanitaria Locale AV	NO
Comune di Pietrastornina	SI	Provincia di Avellino	NO

Il **PRESIDENTE**, ai sensi dell'art.10 del vigente Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale, constatato il numero legale, passa all'ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- Che i Comuni, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le AA.SS.LL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale;
- Che i Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo risultano compresi nell'Ambito Territoriale Sociale A04, come da DGR n. 320 del 3/07/2012 pubblicata sul Burc n. 42 del 09/07/2012 ed avente ad oggetto "Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari – Provvedimenti a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011", per la gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano di Zona di Ambito Territoriale, in linea con quanto fissato dalla L. 328/2000, nonché dalla L.R. Campania 11/2007 così come novellata dalla L.R. Campania 15/2012;
- Che l'art. 21 della L.R. 11/2007, così come novellato dalla L.R. 15/2012, sancisce che i Comuni associati in Ambito territoriali adottano con scadenza triennale il Piano di Zona di Ambito, nel rispetto del piano Sociale Regionale, quale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO:

- Il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali;
- La L. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- La L.R. n. 11/2007 di attuazione della L. 328/2000;
- La L.R. n. 15/2012 sulle misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 inerente la determinazione degli Ambiti Territoriali per la gestione del sistema integrato locale – ex artt. 8 e 19 della Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.m.ii;
- La Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 sottoscritta in data 25 giugno 2014, in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, del Commissario ad acta ex art. 47 della L.R. n. 588 del 20 dicembre 2013 e decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 30 aprile 2014;
- La Deliberazione di C.I. n. 2 del 25/06/2014 adottata dal Commissario ad acta in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, che ha approvato, tra l'altro, il regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- il D.D.G.R.C n. 56 del 15.09.2014 che ha attestato "*...la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I Annualità del triennio – presentato dall'Ambito A04 – Avellino, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative...*";
- il D.D.G.R. n. 30 del 13.02.2015 che ha attestato "*... la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – II Annualità del triennio – presentato dall'Ambito A04 – Avellino, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative...*";
- il D.D.G.R. n. 81 del 13/04/2016 ad oggetto "*Conformità dell'aggiornamento per la III Annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito A04 – Avellino*".

Visto il Regolamento e Riparto Fondi - Servizi Temporanei e Territoriali - "Crescere Giocando"

Con votazione favorevole ed unanime

DELIBERA

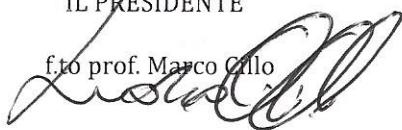
Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- Di approvare, come approva, il Regolamento e Riparto Fondi - Servizi Temporanei e Territoriali - "Crescere Giocando", parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Avellino, 23/06/2016

IL PRESIDENTE

f.to prof. Marco Cillo



IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa Carmela Cortese



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno _____ e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avellino,

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO il giorno _____ e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al _____.

Avellino,

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'ALBOPRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ come prescritto dall'art. 124 D. Lgs. 267/2000;
- che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____;
- perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000).

Avellino,

IL SEGRETARIO

REGOLAMENTO
“CRESCERE GIOCANDO”
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA
INTERVENTO SERVIZI TEMPORANEI E TERRITORIALI (ATTIVITA' CREATIVE, SOCIALI E CULTURALI)

PREMESSA

1. Il presente regolamento disciplina, nel quadro delle normative di riferimento (Legge 328/00), le norme di ammissione alle attività ludiche per il tempo libero da realizzarsi in favore di minori e adolescenti residenti nei Comuni compresi nel Piano di Zona Sociale Ambito A04.
2. Nell'ambito degli interventi realizzati in favore dei minori residenti è sempre stata posta una particolare attenzione alle attività, atte ad agevolare la socializzazione fuori dall'ambiente scolastico.

ART.1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Sono comprese in questa tipologia di azioni, oggetto del presente regolamento, tutte le attività di carattere ricreativo, di socializzazione, orientamento e formazione, finalizzate a promuovere potenzialità, competenze sociali, relazioni interpersonali e coscienza collettiva. Esse mirano attraverso la stretta collaborazione con le famiglie, all'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e delle bambine, nel rispetto dell'identità di ciascuno. Gli interventi da porre in essere svolgono un'azione di prevenzione relativamente a svantaggi di tipo fisico e psico-sociale.
2. Nell'ambito degli interventi si riconoscono le famiglie quali co-protagoniste del progetto educativo dei Servizi, attraverso raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio e, in generale, con tutte le istituzioni e agenzie le cui attività riguardano la realtà dell'infanzia.
3. L'area tematica “Famiglia, Giovani e Minori”, ha evidenziato la necessità, soprattutto in questo periodo, in cui sempre più minori e/o adolescenti finiscono sulle cronache per atti di bullismo, per una marcata anaffettività a porre in essere interventi di sostegno programmati.

ART. 2 OBIETTIVI

1. Le attività dovranno essere svolte al fine di:
 - rendere il gioco fondamento e strumento della crescita dei bambini/e;
 - rendere l'ambiente sereno, stimolante, accogliente e socializzante;
 - favorire il gioco libero ed il rispetto delle regole;
 - stimolare l'autostima, l'autonomia e l'abilità di comunicazione;
 - integrare soggetti con disabilità nelle attività finalizzate;
 - qualificare la ludoteca attraverso rapporti di collaborazione ed interazione con i servizi sociali territoriali e altre agenzie educative del territorio;
 - organizzare attività ludiche, laboratori, iniziative rivolte al positivo impiego del tempo libero infantile, stimolando la creatività, l'espressività e la cooperazione;
 - sviluppare la socializzazione e l'integrazione tra soggetti appartenenti a diverse etnie e culture;
 - organizzare iniziative, che prevedano il coinvolgimento dei genitori dei minori frequentanti il servizio.
2. Oltre alle funzioni proprie dell'affidamento di soggetti in età minorile (cura, assistenza, custodia, etc.), si dovrà assicurare un programma di lavoro in cui devono essere previste e realizzate:
 - attività ludiche, ricreative, educative;
 - attività creative ispirate a temi specifici attinenti agli interessi dei ragazzi;
 - attività di socializzazione e di stimolo al proficuo inserimento nei gruppi sociali;
 - attività volte a sostenere il processo di sviluppo armonico della personalità individuale;
 - animazione estiva;
 - attività di educazione e promozione del ruolo genitoriale;
 - attività dirette ad ottenere la co-partecipazione dei genitori nell'organizzazione e nella realizzazione degli interventi.
3. Potranno essere svolte le seguenti attività:
 - Svolgimento di giochi di gruppo, giochi di espressioni, attività di laboratorio (arti creative e manuali).

- Uscite esterne come occasione particolare di scambio e come opportunità di conoscere più a fondo le risorse del territorio.
- Attività di gruppo, come occasione per imparare a comunicare se stessi, a confrontarsi, a gestire conflitti.
- Attività di avvicinamento all'acqua, con eventuali corsi di nuoto presso impianto natatorio indicato dall'Amministrazione comunale ed altre attività sportive.
- Percorsi educativi di accompagnamento verso il senso di autonomia e di identità, attraverso la realizzazione di iniziative culturali e di animazione che rispondano ai bisogni propri delle fasi di età indicate, di sperimentazione delle proprie competenze e capacità, di autonomia, conoscenza.

Tutte le attività suddette dovranno essere contestualizzate in una cornice di riferimento fantastica, definita anche sfondo integratore, per favorire e facilitare la partecipazione, non occasionale ma, continuativa, ricca di stimoli aggregativi.

ART.3 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

1. Il servizio è rivolto prioritariamente a minori e/o adolescenti residenti nei Comuni dell'ambito, senza discriminazioni di razza, etnia, cultura, religione, con priorità di ammissione per i bambini diversamente abili e per bambini che versano in una condizione di maggiore fragilità e che richiedono interventi finalizzati alla piena integrazione nel contesto socio-ambientale di appartenenza.
2. Possono accedere al servizio i bambini/ragazzi nell'età compresa tra 5 e 14 anni frequentanti le scuole dell'obbligo (primaria e secondaria di 1° grado) e residenti in uno dei comuni dell'Ambito A04, presentando richiesta presso i Comuni di residenza che hanno avviato il servizio.

ART. 5 COPERTURA ASSICURATIVA

1. Tutte le attività saranno coperte da polizza assicurativa di responsabilità civile.

ART. 6 RISORSE ECONOMICHE

1. Il finanziamento del progetto sarà assicurato con fondi della legge 328/00 in base alla ripartizione allegata, che potrà essere integrato con risorse proprie di ciascun comune.

ART. 7 RENDICONTAZIONE

1. Per l'effettivo pagamento dei contributi per le attività svolte dai singoli Comuni, le stesse dovranno essere rendicontate da ogni singolo Comune dell'Ambito al Comune di Avellino, Capofila Ambito A04, mediante presentazione di:

1. relazione sulle "procedura" per l'affidamento del contratto di fornitura dei beni, sulle attività svolte;
2. elenco dei partecipanti alle attività;
3. tabella riepilogativa delle spese.

Il rendiconto dovrà essere corredato da:

- sintetica relazione illustrativa sull'iniziativa, attività o manifestazioni attuate;
- rendiconto con indicazione delle spese sostenute;
- denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o partita IVA delle associazioni, organizzazioni e/o enti che hanno partecipato all'iniziativa;
- dichiarazione resa nelle forme di legge relativa alla veridicità di quanto esposto.

**BOZZA RIPARTIZIONE RISORSE - "CRESCERE GIOCANDO" –
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA - SERVIZI TEMPORANEI E TERRITORIALI
(ATTIVITA' CREATIVE, SOCIALI, CULTURALI)**

COMUNE	I ANNUALITA'	II ANNUALITA'	TOTALE
	€ 60.000,00 € 60.000/8992 (tot utenti 5-14 anni - Allegato A)*n. utenti 5-14 anni singolo Comune	€ 45.000,00 € 45.000/16 Comuni A04	€ 105.000,00
ALTAVILLA IRPINA	€ 2.268,68	€ 2.812,50	€ 5.081,18
AVELLINO	€ 34.157,03	€ 2.812,50	€ 36.969,53
CAPRIGLIA IRPINA	€ 1.594,75	€ 2.812,50	€ 4.407,25
CERVINARA	€ 5.851,87	€ 2.812,50	€ 8.664,37
CHIANCHE	€ 113,43	€ 2.812,50	€ 2.925,93
GROTTOLELLA	€ 1.134,34	€ 2.812,50	€ 3.946,84
MONTEFREDANE	€ 1.414,59	€ 2.812,50	€ 4.227,09
PETRURO IRPINO	€ 140,12	€ 2.812,50	€ 2.952,62
PIETRASTORNINA	€ 807,38	€ 2.812,50	€ 3.619,88
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	€ 1.794,93	€ 2.812,50	€ 4.607,43
PRATOLA SERRA	€ 2.975,98	€ 2.812,50	€ 5.788,48
ROCCABASCERANA	€ 1.427,94	€ 2.812,50	€ 4.240,44
ROTONDI	€ 2.515,57	€ 2.812,50	€ 5.328,07
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	€ 3.149,47	€ 2.812,50	€ 5.961,97
TORRIONI	€ 246,89	€ 2.812,50	€ 3.059,39
TUFO	€ 407,03	€ 2.812,50	€ 3.219,53

N.B.

Le risorse della I annualità previste per i SERVIZI TEMPORANEI E TERRITORIALI (ATTIVITA' RICREATIVE, SOCIALI E CULTURALI) PARI AD € 60.000,00 Fondo Nazionale Politiche Sociali, sono state riprogrammate nella III annualità nella scheda "CRESCERE GIOCANDO". LE RISORSE SONO STATE RIPARTITE CONSIDERANDO IL NUMERO DI UTENTI 5-14 ANNI, FONTE DEMO ISTAT.

Le risorse programmate nella II Annualità per i SERVIZI TEMPORANEI E TERRITORIALI (ATTIVITA' RICREATIVE, SOCIALI E CULTURALI) PARI AD € 45.000,00 sono FONDI COMUNALI pertanto possono essere utilizzati solo dopo verifica della disponibilità finanziaria a seguito del trasferimento delle quote di compartecipazione alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, quota obbligatoria da parte di ogni Comune nella misura minima di € 7.00 (sette/00) per abitante. LE RISORSE SONO STATE RIPARTITE IN EGUALE MISURA PER I 16 COMUNI.

Allegato A

“CRESCERE GIOCANDO”
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA
INTERVENTO SERVIZI TEMPORANEI E TERRITORIALI (ATTIVITA' CREATIVE, SOCIALI E CULTURALI)

UTENTI 5-14 ANNI al 1 gennaio 2015 – fonte DEMO ISTAT

COMUNE	5-14 ANNI
ALTAVILLA IRPINA	340
AVELLINO	5119
CAPRIGLIA IRPINA	239
CERVINARA	877
CHIANCHE	17
GROTTOLELLA	170
MONTEFREDANE	212
PETRURO IRPINO	21
PIETRASTORNINA	121
PRATA PRINCIPATO ULTRA	269
PRATOLA SERRA	446
ROCCABASCERANA	214
ROTONDI	377
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	472
TORRIONI	37
TUFO	61